L’AQUILA: COISP PROTESTA PER MANCATA PROROGA POLIZIOTTI AGGREGATI

15 Giugno 2012

L’AQUILA – “Se qualcuno si meraviglia vive su un altro pianeta e non certamente in questa città”.

E’ quanto si legge in una nota del Cosipm sindacato indipendente di Polizia dell’Aquila.

“Sono mesi che il Coisp (in solitaria) – aggiunge Santino Li Calzi – ha lanciato l’allarme mettendo al corrente le Istituzioni e la cittadinanza che era intenzione del Dipartimento di Pubblica Sicurezza di non prorogare ulteriormente le aggregazioni dei poliziotti al termine della tornata elettorale e di farli rientrare nelle rispettive sedi, lasciando una città, L’Aquila, già provata da 3 anni di continue sofferenze con un problema in più: la “minor sicurezza” per tutta la cittadinanza”.

“Da questa settimana già alcuni colleghi hanno dovuto far rientro nelle rispettive sedi e nei prossimi giorni altre cospicue aliquote di poliziotti lasceranno la città aquilana”.

“Spiace dirlo ma chi oggi si straccia le “vesti” e lancia allarmi, ieri dov’era? E cosa è stato fatto durante questi mesi per far si che ciò non accadesse?”.

“Il Coisp – conclude il sindacato – ha lottato e continuerà a farlo, nonostante gli inascoltati appelli, a denunciare il pericolo che corre il sistema “sicurezza” della nostra città ed annuncia iniziative a partire da oggi pomeriggio, dove alle 16 in piazza Duomo ad attendere il Ministro Barca ci potrebbero essere le famose ‘sagome’ del COISP, che raffigurano il poliziotto ‘pugnalato alle spalle’, d’altronde gli amici poliziotti aggregati hanno coniato il motto ‘poliziotto aggregato – poliziotto pugnalato’”..

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli